

CHIANTI IN UN GIORNO? SI PUÒ FARE!



Difficile non conoscere il Chianti, il suo vino, le sue intriganti colline; credo che buona parte della popolazione mondiale, almeno una volta nella vita, ne abbia sentito parlare. Ma precisamente, dove si trova il Chianti? Quali sono i suoi borghi principali? E soprattutto, se ci si trova in Toscana solo per un weekend, è possibile visitare il Chianti in un giorno?

Chianti in un giorno? Si può fare!

Tutti mi dicono Maremma, Maremma...è l'attacco di una famosa canzone toscana dalla lenta melodia struggente (oltre al titolo di due articoli che abbiamo pubblicato sull'[Alta Maremma](#) e la [Maremma Grossetana](#)) che, parafrasato un po', potrebbe venir fuori così: *tutti mi dicono Chianti, Chianti*.



Ed è vero, è una parola di moda da secoli, un luogo conosciutissimo nell'universo mondo, [bellissime colline](#), [bellissimi paesi](#), [bellissime ville](#), castelli, [bellissimi monasteri](#), [abbazie](#), [chiese](#), grande vino, grande olio, ma dov'è esattamente il Chianti? e quali sono i suoi confini, visto che sulla cartina della regione, né in quella politica, né in quella geografica, si riescono a trovare? E' possibile visitare il Chianti in un giorno?

Dov'è il Chianti?

Il Chianti è un territorio della Toscana centrale che comprende la zona di alta e media collina fra il bacino dell'Arno a sud di Firenze, e il bacino dell'Ombrone a nord di Siena. La catena dei [Monti del Chianti](#) (San Michele, 893 m) si pone per una ventina di chilometri come il limite orientale, mentre in altre parti i confini del territorio sono meno determinati, ma più o meno coincidono con l'alta Val di Greve e l'alta Val d'Arbia. Per intenderci più facilmente: i confini del Chianti includono tutta l'area collinare tra [Firenze](#), [Siena](#) e [Arezzo](#).



Ancora diverso è il territorio del Chianti Classico, il cuore più puro e antico della regione che ha come “capitali” [Firenze](#) e [Siena](#), 70.000 ettari di grande bellezza che comprendono per intero i comuni di [Castellina in Chianti](#), [Gaiole in Chianti](#), [Greve in Chianti](#), [Radda in Chianti](#), e in parte quelli di Barberino Tavarnelle, [Castelnuovo Berardenga](#), [Poggibonsi](#) e San Casciano in Val di Pesa. È qui che gli oltre 7.200 ettari di vigneti D.O.C.G. Chianti Classico rendono questa denominazione una delle più importanti d'Italia. Ed è su questa magnifica area che ci concentreremo principalmente per proporre il nostro intenso tour del Chianti in un giorno.

Il Chianti in un giorno

E' possibile iniziare il nostro tour del Chianti in un giorno, partendo da [Firenze](#), ossia avanzando da nord verso sud, e imboccando la mitica “SS222”, più conosciuta come la “Chiantigiana”, la prima località che si incontra è [Strada in Chianti](#). Poco importante dal punto di vista storico, si possono però osservare bei panorami anche dalla terrazza dell'ottimo bar-pasticceria Giambi.



Greve in Chianti

Continuando, dopo una quindicina di chilometri, ecco la celebre [Greve in Chianti](#), una vera e propria porta di accesso al territorio. Un tempo insediamento etrusco, dette i natali, nel 1485, al grande esploratore Giovanni da Verrazzano, la cui statua svetta al centro di [Piazza Matteotti](#), la principale del paese. Sotto il bellissimo porticato si può scegliere tra vari ristoranti, enoteche e prodotti d'artigianato locale.

Montefioralle

Un altro luogo assolutamente da visitare, vicinissimo a Greve, è [Montefioralle](#), antico castello-fortezza medievale, risalente al 12° secolo, uno dei più antichi dell'area. Per una degustazione di vini e prodotti tipici, si consiglia: il Viticcio.

Se poi si è dei fulmini di guerra e non si perde tempo, anche una deviazione al [Castello da Verrazzano](#) non sarebbe male, il luogo è splendido e panoramico e il tour della cantina è interessantissimo, ma è meglio telefonare prima per prenotare una visita guidata, magari con degustazione.



Panzano in Chianti

Proseguendo sulla mitica Chiantigiana, dopo pochi chilometri si arriva a [Panzano in Chianti](#), famoso, tra le altre, per la sua Conca d'Oro – una vallata volta a solatio da cui provengono grandi vini – e per il ristorante--macelleria, [Antica Macelleria Cecchini](#), specializzata in affettati locali e tagli di carne fresca, in special modo la [Fiorentina](#), il cui [eccentrico proprietario](#) è noto per essere un gran declamatore di versi della Divina Commedia.

Da visitare la vecchia fortezza e la chiesa, nella parte antica di Panzano, ricca di deliziosi ristoranti con strepitose viste panoramiche.

Castellina in Chianti

Sempre seguendo la Chiantigiana si arriva a [Castellina in Chianti](#), e ormai siamo già in [provincia di Siena](#). Di origini etrusche, è una delle tre località che facevano parte dell'iniziale Lega del Chianti – insieme a [Radda](#) e [Gaiole](#) – tanto che nella storica rivalità tra Siena e Firenze ha sempre rivestito un ruolo estremamente importante.

La [Fortezza](#) nella piazza principale e le mura imponenti rappresentano gloriose vestigia del suo passato.

Molto romantico ed emozionante è passeggiare lungo via delle Volte, una stradina seminascosta ricca di negozi ed enoteche. Interessante è anche il [Museo Archeologico del Chianti Senese](#) che include la visita della torre da cui si può godere una splendida vista.



Parlando di Lega del Chianti (intorno al 1250 Firenze divise il suo territorio in leghe per difendersi in caso di guerra. Il territorio del Chianti, molto ampio, era suddiviso in tre terzi: Radda, Gaiole e Castellina), una capatina a [Radda](#) e [Gaiole](#) sarebbe opportuna.

Poggibonsi

Lasciando per un po' l'area più ristretta del Chianti Classico, percorsi 35 km, un'altra tappa interessante è la zona di [Poggibonsi](#), dove si possono visitare il Poggio Imperiale, la Fortezza dei Medici e il Castello di Staggia. A questo punto, a seconda del tempo che si ha ancora da dedicare al tour del Chianti in un giorno, si può decidere di deviare a sud e fare un salto – meno di mezzora d'auto – a [Monteriggioni](#) e [Siena](#): magari visitare prima il suggestivo borgo medievale e poi la famosissima cittadina, farsi [Piazza del Campo](#) e il [Duomo](#), quindi riprendere la superstrada per Firenze (se non si è deciso di dormire altrove).



Barberino Val d'Elsa

Se invece si giudica la deviazione verso [Siena](#) troppo lunga e fuori tema rispetto al Chianti in un giorno, da Poggibonsi ci si può dirigere verso [Firenze](#), tramite la SR2, su cui la prima fermata è [Barberino val d'Elsa](#). Strategicamente posizionata all'incrocio che porta alla [via Francigena](#), gli abitanti sono abituati a ricevere turisti. Se si entra dalla Porta Senese, molto ben preservata, si trovano edifici bellissimi con porte in legno e pareti in pietra che, si narra, siano stati costruiti con le macerie di Semifonte, rasa al suolo da Firenze intorno al 1200.

Se ci avanza un po' di tempo, interessante è la [Cappella di San Michele a Semifonte](#), del 1567, vicino a Petroniano, nota anche come Duomo di Val D'Elsa, glorioso testimone del duro passato del paese. Un'altra deviazione interessante è la graziosa [chiesetta di Sant'Appiano](#).



Tavarnelle Val di Pesa

Proseguendo il tour del Chianti in un giorno, sempre sulla stessa strada, la località successiva è [Tavarnelle Val di Pesa](#), dove si trova la chiesa di Santa Lucia al Borghetto, raro esempio di architettura gotica. Fuori dal centro storico, invece, si eleva la caratteristica pieve romanica di San Piero in Bossolo, al cui interno è ospitato un interessante Museo di Arte Sacra.

San Casciano in Val di Pesa

Se a questo punto ci rimane ancora un po' d'energia e voglia di esplorare il Chianti in un giorno, l'ultima tappa potrebbe essere [San Casciano in Val di Pesa](#), col suo centro storico pieno di negozietti e ristoranti, mentre a pochi chilometri di distanza, a Sant'Andrea in Percussina, c'è l'Albergaccio, un tempo dimora di Niccolò Machiavelli, oggi ottima enoteca. In zona, da visitare, anche le bellissime Cantine Antinori, esempio di architettura contemporanea a basso impatto ambientale, villa Le Corti del Principe Corsini, e il [Castello di Gabbiano](#).

Se sei innamorato del territorio chiantigiano, del suo vino e della sua gastronomia clicca qui sotto. Siamo curiosi di conoscere la tua storia e di raccontarla.



[Clicca qui](#)



Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople